



COMUNE DI ARMENO

Provincia di Novara

28011 - Piazza della Vittoria n. 11
 Tel. 0322/900106 - fax 0322/900013
protocollo@comune.armeno.no.it
armeno@cert.ruparpiemonte.it

Determinazione del Responsabile SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

**n. 233
 del
 11/12/2025**

Responsabile del Servizio : DOTT. GIOVANNI BOGGI

OGGETTO :

**DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DI
 MANUTENZIONE OPERE IDRAULICHE IMMOBILI COMUNALI - CIG:
 B98A8D1431**

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di Contabilità;

VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il vigente Piano Triennale di prevenzione per la corruzione e la trasparenza;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 -2027 approvato con Deliberazione di consiglio Comunale n. 43 del 10/12/2024;

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Armeno. Responsabile Procedimento:
 SPINONI SARA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione
 sull'albo pretorio on-line*

Dato atto che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Preso atto che con Atto di Decreto Sindacale n. 08 in data 02/11/2025 è stato nominato il Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico Area Manutentiva, Lavori Pubblici ed Edilizia Privata, ai sensi dell'Art. n°107 del D.to Lgs. n°267 in data 18/08/2000 e s. m. e i.;

Premesso che si è reso necessario provvedere a svariati interventi di natura idraulica in alcuni immobili comunali tra cui la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondari, il palazzo comunale e l'edificio denominato ex area Tonella;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Sentita la ditta "Idrotermica Tonati s.a.s." con sede in via Amendola 2/F - 28010 Armeno (NO) P.IVA 01041730035, specializzata nel settore;

Acquisito preventivo dalla ditta Idrotermica Tonati s.a.s. in data 04/12/2025 che offre per le opere idrauliche richieste importo pari ad €. 2.606,00 oltre IVA di legge del 10% pari ad € 260,60 per un totale complessivo di € 2.866,60=;

Ritenuto pertanto di procedere affidando alla ditta Idrotermica Tonati s.a.s. con sede in via Amendola 2/F - 28010 Armeno (NO) P.IVA 01041730035 gli interventi urgenti di natura idraulica degli edifici comunali sopracitati;

Considerato che:

- con Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 veniva adottato il comunicato di intesa con il MIT di avvio del processo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici
- a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 ha reso disponibili, mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;
- al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG. A decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;
- con Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link [https://www.anticorruzione.it/-](https://www.anticorruzione.it/)

[/piattaforma-contrattipubblici](#), sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Visto l'art 36 del Dlgs 50/2016;

Dato atto che sulla presente iniziativa è stato rilasciato il CIG **B98A8D1431**;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s. m. i.;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs.vo N. 267 del 18 Agosto 2000;

Visto l'art. 183 del D. Lgs.vo N. 267 del 18 Agosto 2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (T.U.E.L.);

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

D E T E R M I N A

1. Di affidare, per le ragioni e così come esposto in premessa, alla ditta Idrotermica Tonati s.a.s. con sede in Via Amendola 2/F - 28011 Armeno (NO) P.IVA 01041730035 gli interventi urgenti di natura idraulica degli edifici comunali e dei lavatoi per l'importo di €. 2.606,00 oltre IVA di legge del 10% pari ad € 260,60 per un totale complessivo di € 2.866,60=;
2. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma di € 2.866,60 sul capitolo 224/1 del bilancio 2025.
4. di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

Il Responsabile del Servizio
- firmato digitalmente -

(DOTT. GIOVANNI BOGGI)